

San Nicola

da Tolentino
AGOSTINIANO



n. 4 Novembre - Dicembre 2025 ANNO XCVI BOLLETTINO BASILICA SAN NICOLA TOLENTINO (MC)



4
Febbraio
2026

Cento anni
dal rinvenimento delle Reliquie
di San Nicola



BASILICA *S. Nicola* TOLENTINO

SOMMARIO

- 3 Editoriale
- 4 Priore Generale
- 6 4 febbraio 1926
- 8 La lunga storia
- 9 Calendario agostiniano 2026
- 10 Storia dell'evento
1855 al 1926
- 11 Approvazione dell'Autorità
- 12 Presentazione delle Reliquie
- 13 Documento finale
- 14 Calendario 2026
- 26 Lettera dei Vescovi marchigiani
- 28 Professione solenne
- 30 Preghiera di fra Mario
- 31 Il nostri defunti
- 32 Ricorrenze giubilarie

San Nicola da Tolentino agostiniano

Sped. in A.B. - art. c. 20/c L. 662/96

Fil. di Macerata Autorizz. Trib. MC n. 3 del 12.5.48

Direttore responsabile P. Marziano Rondina osa

Redazione Padri agostiniani

Foto Raggi Andrea, Daniel Imrich

Realizzazione grafica e impaginazione
Andrea Raggi

Stampa Tipografia S. Giuseppe srl - Pollenza (MC)

Orario SS. Messe

Feriale	Festivo
8.30	8.30
10.00	10.30
	12.00
18.30	18.30

Nei giorni feriali
la Comunità agostiniana celebra:
ore 7.45 Ufficio delle Letture e Lodi
ore 17.55 il Rosario e ore 19.15 i Vespri

Per particolari celebrazioni telefonare
al numero 0733.976311

Chi desidera pubblicare foto
di bambini e familiari,
viventì o defunti, da affidare alla
PROTEZIONE DI SAN NICOLA
può farlo inviando le immagini
con i relativi dati a:

Redazione Bollettino San Nicola
Convento San Nicola
62029 Tolentino (MC)

oppure via mail a:
info@sannicoladatolentino.org

Grazie per il tuo abbonamento!

Ordinario € 15 / Estero € 25

• Posta CCP 10274629

• Banca IBAN IT12N0306969200100000002850

Posta elettronica

info@sannicoladatolentino.org

Sito internet

www.sannicoladatolentino.org

Pagina Facebook

Basilica Santuario San Nicola

In copertina:
L'annuncio
delle celebrazioni
centarie del
rinvenimento delle
Reliquie di
San Nicola





Editoriale

A priamo questo nuovo numero del nostro periodico anzitutto con il pensiero verso due date importanti: la *Festa del Santo Natale* e l'inizio del *Nuovo Anno 2026* con il nostro più cordiale augurio di ogni bene. Naturalmente questo augurio è nella continuità che viviamo con tutti i nostri lettori che, attraverso il Bollettino, sono in contatto con noi. La nostra casa è la Basilica-Santuario di San Nicola, Tolentino è il punto di riferimento per ogni nostro movimento di andata e ritorno. Ci preme coltivare questo rapporto di amicizia e di fraternità perché dà senso al nostro antico e fondato dialogo. Insieme, viviamo il nostro messaggio cristiano e il nostro rapporto di informazione e di amicizia.

Siamo prossimi alla ricorrenza centenaria del nostro periodico, che celebriamo nel 2029, ma che già vogliamo sentire e preparare, non solo per il valore della ricorrenza in sé, ma anche nella consapevolezza che questo umile strumento è, per così lungo tempo, segno e mezzo di fruttuosa comunicazione che tocca una storia ormai secolare nelle varianti delle epoche di successione e nel vivo rapporto tra centinaia di scrittori e diverse migliaia di lettori. Andando a scorrere le tante pagine di questi anni ripercorriamo la storia e la vita del Santuario, della Comunità agostiniana e della città di Tolentino. Quanti fatti! Quanti nomi! Quanti volti nel caloroso intreccio, di notizie, di informazioni, di eventi nella più ampia storia ecclesiale e civile dentro la quale è collocata la presenza di tante benemerite e affezionate persone.

Volentieri continuiamo questo cammino del nostro periodico, dedicato al primo centenario del ritrovamento delle Reliquie di San Nicola, con ottimismo e speranza, confidando di poter aggiungere qualcosa di nuovo e di bello a quello che i nostri padri hanno già esemplarmente fatto nel secolo quasi ormai trascorso.

**P. Massimo G., P. Paolo Pio N., P. Marziano R., Fr. Fernando G., P. Alessandro V.,
P. Christian I., Fra Daniel I., oblato Angelo P.**





P. Joseph L. Farrel

**PRIORE GENERALE
dell'ORDINE AGOSTINIANO**

Al nuovo Priore Generale il nostro più cordiale pensiero di augurio e di piena nostra disponibilità affidando la sua persona e il suo importante ministero alla particolare protezione di SAN NICOLA.

Il pensiero al nuovo Priore Generale è, anzitutto, un doveroso e affettuoso omaggio alla persona del nostro confratello che è stato eletto al vertice del nostro Ordine, ma vuol essere anche una doverosa attenzione all'evento del recente Capitolo Generale Ordinario del nostro Ordine che, in base alle nostre Costituzioni, va riconosciuto un momento importante della "vita agostiniana".

E questo già ci fa sentire coinvolti nel ruolo che abbiamo nella Chiesa. Abbiamo otto secoli di storia ma sentiamo il senso di una responsabile presenza nell'oggi della Chiesa e del mondo.

La preparazione, lo svolgimento e il coinvolgimento di tutti i confratelli, ci hanno offerto opportuna occasione di studiare e valutare il nostro posto nella Chiesa considerando ogni convento e comunità che stabiliscono la presenza dell'Ordine nei cinque continenti.

La nostra comunità agostiniana di Tolentino non è solo un posto importante in cui siamo, è riferimento a una persona e a un modello San Nicola che è parte del grande patrimonio spirituale e culturale dell'Ordine.

Noi torentinati sentiamo non solo l'onore ma anche la responsabilità nel gestire il Santuario di San Nicola per cui i nostri auguri al nuovo Priore Generale vanno oltre un pur dovuto aspetto formale, perché sentiamo che da Tolentino in piena comunione con tutti i nostri Superiori (oggi si aggiunge il dono del Santo Padre Leone XIV che Dio ha voluto scegliere dalla nostra famiglia) e Confratelli abbiamo il compito di far tesoro di S. Nicola perché la sua persona e il suo messaggio continuino nell'Ordine intero a presentare il nostro carisma e la nostra Missione.

S. Nicola è conosciuto in tutto il mondo, non solo agostiniano; continuamente vengono pellegrini e devoti, spesso accompagnati da nostri confratelli che ci fa sempre piacere accogliere.

Il Nome e la santità di Nicola sono ben presenti tra i fedeli che continuano a narrare grazie e miracoli ricevuti per sua intercessione.

Tutto questo ci offre una precisa responsabilità che vogliamo sentire e vivere come aiuto, per la nostra parte, al P. Generale e a tutto l'Ordine.

4 febbraio 1926

ritrovamento delle RELIQUIE di SAN NICOLA

Cosa avvenne 100 anni fa

**Riprendiamo dalla cronaca del tempo come ci
arriva dalla Relazione ufficiale
del Vescovo di allora Mons. Luigi Ferretti.**

Mercoledì 4 febbraio 2026 ricorrono cento anni dal ritrovamento delle Reliquie di San Nicola sotto la celebre arca del Mellini (1474) collocata nel Cappellone. Le cronache del tempo ci documentano di una esaltante esperienza di gioia e di entusiasmo per i Padri Agostiniani, per la Città di Tolentino e per tutti i devoti di San Nicola. Da quel giorno è profondamente cambiato il volto del Santuario di San Nicola, sono avvenuti i solenni e canonici riconoscimenti, sono seguiti diversi avvenimenti di grande rilievo. Un antico voto, un grande desiderio erano finalmente adempiuti. A distanza di cento anni la comunità di Tolentino desidera esprimere il proprio entusiasmo nel ricordare quel felice evento e nel celebrare con solennità quella gioia che i più anziani tra di noi hanno sentito più volte raccontare con grande commozione dagli antichi padri che ne furono fortunati testimoni. È giusto che la gente di oggi ripercorra quei giorni e quei momenti per mostrare

gratitudine agli eroici protagonisti e per riaccendere nei nostri contemporanei quello zelo e quella devozione che ha sempre distinto il fervore dei vari confratelli che si sono succeduti a Tolentino come custodi del Santuario di San Nicola. Dalle puntuali cronache del tempo vogliamo ricordare i **momenti salienti** e i **personaggi protagonisti** perché anche le celebrazioni centenaria riaccendano il grande fervore e segnino una epoca nuova nel culto del grande confratello Santo specialmente dopo i tristi e recenti episodi del terremoto e del Covid.

Associamo questa celebrazione ai solenni eventi degli ultimi decenni, in particolare la ricognizione delle Reliquie di San Nicola nel 1976. Negli anni Milenoventonovanta, in occasione del restauro degli affreschi del Cappellone e conseguenti convegni internazionali di studio, sono emersi nuovi contributi di cultura sul tema dell'arte e spiritualità degli Ordini Mendicanti.



LA LUNGA STORIA

ciò che avvenne negli scavi sotto il Cappellone

Tutti i fedeli che hanno visitato la Basilica di San Nicola conoscono la grande Cappella esistente tra la Sagrestia attuale e la Basilica stessa; è chiamata per la sua ampiezza il Cappellone. Fin dal 1348, prima ancora che S. Nicola venisse canonizzato, il Cappellone era dedicato a lui, ed aveva un Sacerdote speciale a custodia; ivi più tardi fu eretto un altare con una pia fondazione, e nel 1474 vi fu posta l'artistica arca di marmo, sormontata dalla statua del Santo, che fu dono di Pietro Mellini di Roma; arca destinata a raccogliere le spoglie mortali di S. Nicola (come risulta dalla iscrizione ivi scolpita) che però non vi furono poste mai.

Nel Cappellone pure devono farsi le visite per l'acquisto dell'indulgenza detta del Perdono, la domenica fra l'ottava della festa del Santo, secondo la Bolla Apostolica di concessione del 1401: nel vano dell'arca erano soliti introdursi i fedeli infermi e ne riportavano spesso la guarigione; appese sopra l'arca ardevano fino a pochi anni fa pie lampade; e intorno - sempre nel Cappellone - donativi ed ex voto erano testimoni delle grazie attribuite dai devoti all'intercessione del Santo. Le pareti stesse del Cappellone, mentre superiormente hanno pregevoli dipinti allusivi alla vita di nostro Signore e della Madonna, sono nelle parte inferiore co-

parte da affreschi non meno pregevoli, che risalgono al secolo XIV e che illustrano la vita, i miracoli e la morte di S. Nicola. Tutte queste circostanze giustificano certamente la tradizione, conservatasi costante attraverso i secoli fino ai giorni nostri, che il Corpo di S. Nicola fosse sepolto nell'ambito del Cappellone; mentre solo le SS. Braccia, recise pochi anni dopo la morte, erano venerate in apposita Cappellina, che tuttora si ammira splendidamente arricchita dai preziosi e ben disposti doni dei devoti.

Sicurezza tuttavia non poteva aversi ancora; e d'altra parte, come e in qual punto scavare in quell'ampiezza d'ambiente? Fortunatamente vennero in luce documenti, coi quali fu possibile seguire passo passo le vicende del seppellimento del caro Santo. Il coraggio accese gli animi e guidò l'opera a buon fine. Occorse un processo, autorizzato dalla S. Sede e si svolse regolarmente. Si ebbero così prove irrefragabili. Gli avanzi del S. Corpo riposano nell'unica tomba esistente nel sottosuolo del Cappellone, in corrispondenza (e con mirabile precisione) dell'arca di marmo sopra accennata. Il processo si chiuse colla sentenza di identificazione delle Reliquie, da noi firmato su l'altare delle SS. Braccia il 26 Luglio 1928.

(Mons. Luigi Ferretti Vescovo di Macerata-Tolentino).



CALENDARIO AGOSTINIANO 2026

4 FEBBRAIO 2026 CENTENARIO

del ritrovamento delle Reliquie di San Nicola
sotto l'Arca del Cappellone.

L'atteso avvenimento suscitò grande gioia ed entusiasmo
per i religiosi AGOSTINIANI per la CITTÀ di Tolentino
per tutti i devoti del Santo.

La cronaca dell'evento

Nel 1926 alla luce del sole, sotto il costante e vigile controllo delle Autorità ecclesiastiche e civili, gli Agostiniani ritornarono alla prova. Questa volta però ai lavori manuali hanno premesso lunghi studi d'archivio compiuti specialmente dal M.R.P. Saturnino Lopez (OSA) in Roma e a Tolentino. I lavori ebbero inizio il 31 gennaio 1926. Fu rimossa la statua del Santo e l'arca del Mellini, lasciando al suo posto la base di questa e intatte le sottostanti fondazioni. Dopo pochi giorni di lavoro sulle tracce di una Memoria preziosissima, narrativa degli scavi eseguiti nel 1855, sotto la continua e vigilante sorveglianza delle autorità ecclesiastiche e civili, furono trovati dei cunicoli, uno dei quali conduceva ad un sepolcro centrale, posto proprio in rispondenza verticale con l'Arca del Mellini. Dentro il sepolcro si rinvennero resti di corpo umano con alcune monete e parte del cilizio, esattamente come era narrato nella Memoria del 1855, coi sigilli del Vescovo di quel tempo Mons. Zangari. Le Reliquie furono con ogni diligenza raccolte alla presenza dell'Em.mo Card. Giovanni Tacci di s. m., dell'Ecc.mo Vescovo Diocesano, del compianto Cav. Paolo Giacco-

ni, Sindaco della Città, del Rev.mo Mons. Pietro Tacci Vicario Gen.le della Diocesi, del M.R. P Nicola Fusconi Provinciale degli Agostiniani e di moltissimi altri e riposte in luogo sicuro. Successivamente lo sterro di tutta l'area del Cappellone fino al terreno vergine ha messo in piena luce il sepolcro. Si è potuto così verificare che aveva carattere di sepoltura improvvisata ed era costruita tra un muro di grande spessore parallelo ai lati maggiori del Cappellone ed appartenente ad un edificio preesistente, ed un altro di minore spessore, più antico, anch'esso disposto longitudinalmente, ma con andamento obliquo rispetto al primo, così da formare un angolo acuto nell'incontro con esso. **Poiché era in tutta la certezza che i resti trovati erano quelli stessi descritti nella Memoria del 1855, ed era convinzione generale che i resti medesimi ed il sepolcro appartenevano al Santo, L'Ecc.mo Vescovo di tutto diede subito relazione all'Em.mo Sign. Card. Prefetto della S. Congregazione dei Riti, essendo le Reliquie di S. Nicola, in virtù di un Breve di Clemente XI, soggette alla immediata giurisdizione della S. Sede.**

Bollettino di San Nicola, luglio 1932, p. 167-168

Dal 1855 e 1926

Prima del 1926 gli scavi non furono mai generali per tutto l'ambito cioè del Cappellone, fino al terreno vergine; mai fu rimossa l'Arca del Mellini.

L'ultimo tentativo fu preceduto da lunghe, minuziose e sapienti ricerche dei documenti compiute felicemente dal M. R. P. M° Saturnino Lopez O.E.S.A. negli archivi di Roma e di Tolentino. Il Santo Padre Pio XI, cui l'Eccellentissimo Vescovo Diocesano Mons. Luigi Ferretti aveva manifestato il proposito degli Agostiniani di fare nuovi scavi, ne fu felicissimo e benedisse la santa impresa. I lavori ebbero inizio il 31 gennaio 1926. Fu rimossa la statua del Santo e l'arca del Mellini lasciando però al suo posto la base di questa e intatte le sottostanti fondazioni. Dopo pochi giorni di lavoro, sulle tracce di una Memoria preziosissima,

Approvazione dell'Autorità ecclesiastica diocesana e romana

La Sacra Congregazione dei Riti il 28 maggio 1926 prescrisse che si facesse il Processo "iuxta formam iuris".

"Il Processo lungo e laborioso si è svolto in 36 sessioni: sono stati esaminati una trentina di testimoni e studiati numerosi ed importantissimi documenti. Il 26 luglio 1928 Mons. Vescovo emanò la seguente sentenza: "Visti gli Atti del Processo istruito presso questa nostra Curia di Tolentino, uditi i testimoni, esaminati diligentemente i documenti, udito e consenziente il Promotore della fede, invocato il lume divino con lunghe preghiere pubbliche e private, a gloria di Dio che è mirabile nei Santi Suoi, ad onore del Suo Servo S. Nicola e per accrescere la pietà nel popolo cristiano; con piena conoscenza della Causa, con sincera coscienza, pronunziamo, definiamo e dichiariamo: CONSTA DELLA IDENTITÀ OSSIA DELLA RICOGNIZIONE DELLE RELIQUIE DEL CORPO DI S. NICOLA CONFESSORE DA TOLENTINO.



Si allegano 14 argomenti principali della suddetta sentenza.

"Inviato il Processo alla S. Congregazione dei Riti, questa il 2 marzo 1929 dichiarava: "CIRCA L'IDENTITÀ, RICONOSCIMENTO E CULTO DELLE RELIQUIE O CORPO DI S. NICOLA, NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTA S. CONGREGAZIONE. CHE IL REV.MO VESCOVO DI TOLENTINO SI VALGA DEL SUO DIRITTO."

In seguito a tale felicissima e desideratissima risposta Sua Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Ferretti, Vescovo Diocesano, il 10 marzo dello stesso anno così decretò: "...

LE RELIQUIE DEL CORPO DI S. NICOLA, DELLE QUALI È OGGETTO IL PROCESSO E LA NOSTRA SENTENZA DEL 26 LUGLIO 1928, POSSONO ESPORSI ALLA PUBBLICA VENERAZIONE, PREVIA CHIUSURA IN APPOSITA CUSTODIA COL NOSTRO SIGILLO".

Ciò che fu compiuto il 14 Settembre 1930.

Bollettino di San Nicola, settembre-ottobre 1932, p. 168-169

narrativa degli scavi eseguiti nel 1855, sotto la continua e vigilante sorveglianza delle Autorità ecclesiastiche e civili, furono trovati dei cunicoli, uno dei quali conduceva ad un sepolcro centrale, posto proprio in rispondenza verticale con l'Arca sopra descritta. Dentro il sepolcro si rinvennero resti di corpo umano con alcune monete e parte di cilicio, esattamente come era narrato nella Memoria del 1855, coi sigilli del Vescovo di quel tempo Mons. Zangari. Le Reliquie furono con diligenza raccolte alla presenza dell'Em.mo Signor Card. Giovanni Tacci e dell' Ecc.mo Vescovo Diocesano, del Cav. Paolo Giacconi Sindaco della Città, del Rev.mo Mons. Pietro Tacci Vicario Generale della Diocesi, del M.R.P. Nicola Fusconi Provinciale degli Agostiniani e di moltissimi altri e riposte in luogo sicuro".

Bollettino di San Nicola, marzo 1929, p. 6-7

Presentazione delle Reliquie

progetto per l'urna e per la critpa

Quando la Domenica 14 Settembre 1930, come sopra si è detto, l'urna del Santo, entrata solennemente in Basilica, apparve sopra l'altare maggiore, mentre si preparava il solenne Pontificale, un fremito di commossa esultanza corse tra l'immensa folla dei fedeli, e noi annunciammo fin d'allora il proposito che un'artistica sede si preparasse al Corpo del Santo (a cui ormai s'eran congiunte le SS. Braccia) nel luogo stesso dove per secoli giacque sepolto, e che alla modesta e provvisoria urna, altra più ricca e degna ne fosse sostituita. A tale scopo invitammo tutti a secondare lo zelo dei Religiosi in quest'opera degna di un Santo che, se è gloria dell'inclito Ordine Agostiniano, non meno è gloria invidiata della città di Tolentino e dell'intera regione marchigiana. Giusto un simile proposito. La conferma della nostra sentenza emes-

sa dalla S. Congregazione di Riti, in data 2 marzo 1929, col riconoscimento del Diritto di esporre le identificate reliquie alla pubblica venerazione, conferiva all'avvenimento una importanza suprema; poneva fine alle ansie, preoccupazioni e difficoltà, che avevano tenuti sospesi gli animi non di noi soltanto, ma di tutto il popolo devoto; il riconoscimento dei resti del S. Corpo veniva a rompere il silenzio dei secoli su la vera sepoltura di un taumaturgo venerato da tutto il mondo; e tutto questo merita bene un monumento, che narri ai secoli futuri la nostra gratitudine a Dio, che alla nostra età riservava questa grazia, e sia testimone della nostra devozione a S. Nicola, che da questo avvenimento promette ulteriore assistenza e nuove grazie alla moltitudine de' suoi devoti.

Bollettino di San Nicola, dicembre 1932, p. 132-134

Commissione per il Processo diocesano

Il Tribunale risultò così composto: Mons. Luigi Ferretti Vescovo Diocesano, Presidente Giudice ordinario, Mons. Pietro Tacci, Canonici Barucca e Santoncini Giudici aggiunti, Canonico Enrico Pierangeli Notaio, Mons. Giulio Pierdominici, Promotore della Fede, M.R.P. Reggente Nazzareno Petrelli O.E.S.A. Postulatore della Causa, Canonico Laureati, Cursore. Il Processo, lungo e laborioso, si svolse in 36 sessioni; sono stati esaminati una trentina di testimoni, studiati numerosi e importantissimi documenti. Il 26 luglio 1928 Mons. Vescovo emanò la seguente sentenza: "Visti gli Atti del Processo istruiti presso questa nostra Curia di Tolentino, uditi i testimoni, esaminati diligentemente i documenti, udito e consentente il Promotore della fede, invocato il lume divino con lunghe preghiere pubbliche e private, a gloria di Dio che è mirabile nei Santi Suoi, ad onore del Suo Servo S. Nicola e per accrescere la pietà nel popolo cristiano; con piena conoscenza della Causa, con sicura coscienza, pronunciamo, definiamo e dichiariamo: CONSTA DELLA IDENTITÀ OSSIA DELLA RICOGNIZIONE DELLE RELIQUIE DEL CORPO DI S. NICOLA CONFESSORE DA TOLENTINO.

Bollettino di San Nicola, aprile 1929, p. 7

Documento finale

NEL NOME DEL SIGNORE

AMEN

Visto gli atti del Processo istituito in seguito a Rescritto della S. C. dei Riti, in data 28 Maggio 1926 per la identificazione e ricognizione delle Reliquie del Corpo di S. Nicola da Tolentino Confessore;
Vista la nostra sentenza in data 26 luglio 1928, nella quale si dichiara constare della identità e ricognizione delle dette Reliquie;
Visto il Rescritto della S. Congregazione dei Riti in data 2 marzo 1929, col quale la S. C. stessa, *tutto diligentemente considerato*, dichiara che circa l'identità e ricognizione e il culto di S. Nicola C. da Tolentino da parte della S. C. nulla osta a che il Rev.mo Vescovo di Tolentino usi del suo diritto;
Visti i Canonici 1283 §1 e 1285 § 1 del Codice di D.C. che sanciscono il diritto del Vescovo in ordine alla ricognizione delle Reliquie dei Santi e alla conseguente pubblica esposizione delle medesime;
Visto e considerato quant'era da vedersi e considerarsi; Noi Luigi Ferretti per grazia di Dio e della Santa Sede Apostolica Vescovo di Macerata e Tolentino decretiamo quanto segue:

"LE RELIQUIE DEL CORPO DI S. NICOLA DELLE QUALI È OGGETTO IL CITATO PROCESSO E LA NOSTRA SENTENZA DEL 26 LUGLIO 1928, POSSONO ESPORSI ALLA PUBBLICA VENERAZIONE, PREVIA CHIUSURA IN APPOSITA CUSTODIA COL NOSTRO SIGILLO"

Dato a Tolentino la Domenica 4^a di - Pane e Pesce - 10 marzo 1929.

+LUIGI Vescovo

Bollettino di San Nicola, marzo 1929, p. 9



Cardinale Luigi Capotosti



Giovan Battista Moroni, San Nicola da Tolentino (1555-1557).
Bergamo, Accademia Carrara

- 1 Gio **Maria SS. Madre di Dio**
- 2 Ven Ss. Basilio e Gregorio
- 3 Sab **S. Fulgenzio da Ruspe, osa**
- 4 Dom **B. Cristiana da S. Croce, osa**
- 5 Lun S. Edoardo Confessore
- 6 Mar **Epifania del Signore**
- 7 Mer S. Raimondo de Peñafort
- 8 Gio **B. Ugolino da Gualdo, osa**
- 9 Ven S. Adriano
- 10 Sab S. Milziade
- 11 Dom **Battesimo del Signore**
- 12 Lun S. Cesaria
- 13 Mar **B. Veronica da Binasco, osa**
- 14 Mer S. Felice di Nola
- 15 Gio S. Mauro
- 16 Ven **Comm. Fam. dei Religiosi Defunti, osa**
- 17 Sab S. Antonio Abate
- 18 Dom **B. Cristina da L'Aquila, osa**
- 19 Lun Ss. Mario e compagni
- 20 Mar Ss. Sebastiano e Fabiano
- 21 Mer S. Agnese
- 22 Gio S. Vincenzo
- 23 Ven **B. Giuseppa M. da Beniganim, osa**
- 24 Sab S. Francesco di Sales
- 25 Dom **Conversione di S. Paolo apostolo**
- 26 Lun Ss. Tito e Timoteo
- 27 Mar S. Angela Merici
- 28 Mer S. Tommaso d'Aquino
- 29 Gio **B. Antonio da Amandola, osa**
- 30 Ven S. Martina
- 31 Sab S. Giovanni Bosco

Gennaio

- 1 Dom **S. Severo**
- 2 Lun Presentazione del Signore
- 3 Mar **B. Stefano Bellesini, osa**
- 4 Mer **B. Angelo da Furci, osa**
- 5 Gio S. Agata **1° Giovedì S. R.**
- 6 Ven Ss. Paolo Miki e compagni
- 7 Sab **B. Anselmo Polanco, osa**
- 8 Dom **S. Girolamo Emiliani**
- 9 Lun S. Apollonia
- 10 Mar S. Scolastica
- 11 Mer **B.V. Maria di Lourdes**
- 12 Gio Ss. Martiri di Abitene **2° Giovedì S. R.**
- 13 Ven **B. Cristina da Spoleto, osa**
- 14 Sab Ss. Cirillo e Metodio - S. Valentino
- 15 Dom **B. Giulia da Certaldo, osa**
- 16 Lun **B. Simone Fidati da Cascia, osa**
- 17 Mar Ss. Sette Fondatori O.S.M.
- 18 Mer LE CENERI
- 19 Gio S. Mansueto **3° Giovedì S. R.**
- 20 Ven S. Eucherio
- 21 Sab S. Pier Damiani
- 22 Dom **1^a di Quaresima - Cattedra di S. Pietro ap.**
- 23 Lun S. Policarpo
- 24 Mar S. Modesto
- 25 Mer S. Nestore
- 26 Gio **S. Alessandro di Alessandria 4° Giovedì S. R.**
- 27 Ven S. Gabriele dell'Addolorata
- 28 Sab S. Romano

Febbraio

2026



P. Clemente Fuhl, Priore Generale



Lorenzo Gennari, San Nicola da Tolentino (1620 circa).
Cento (FE), Pinacoteca civica

1	Dom	2 ^a di Quaresima	
2	Lun	S. Troadio	
3	Mar	Ss. Marino e Asterio	
4	Mer	S. Casimiro	
5	Gio	S. Teofilo	5° Giovedì S. R.
6	Ven	S. Marziano	
7	Sab	Ss. Perpetua e Felicità	
8	Dom	3 ^a di Quaresima	
9	Lun	S. Caterina da Bologna	
10	Mar	Ss. Caio e Alessandro	
11	Mer	S. Sofronio	
12	Gio	B. Girolamo da Recanati, osa	6° Giovedì S. R.
13	Ven	S. Sabino	
14	Sab	S. Matilde	
15	Dom	4 ^a di Quaresima	
16	Lun	Ss. Ilario e Taziano	
17	Mar	S. Patrizio	
18	Mer	S. Cirillo di Gerusalemme	
19	Gio	S. Giuseppe	7° Giovedì S. R.
20	Ven	S. Martino	
21	Sab	S. Nicola di Flüe	
22	Dom	5 ^a di Quaresima / B. Ugolino Zefirini, osa	
23	Lun	S. Turibio di Mogrovejo	
24	Mar	S. Caterina di Svevia	
25	Mer	S. Lucia Filippini	
26	Gio	Ss. Baronzio e Desiderio	8° Giovedì S. R.
27	Ven	S. Ruperto	
28	Sab	S. Stefano Harding	
29	Dom	DELLE PALME	
30	Lun	S. Secondo	
31	Mar	S. Beniamino	

Marzo

1	Mer	S. Maria Egiziaca	
2	Gio	S. Francesco da Paola	9° Giovedì S. R.
3	Ven	S. Sisto I	
4	Sab	S. Isidoro	
5	Dom	PASQUA DI RESURREZIONE	
6	Lun	DELL'ANGELO	
7	Mar	S. Giovanni Battista de la Salle	
8	Mer	B. Clemente da Osimo	
9	Gio	S. Demetrio	10° Giovedì S. R.
10	Ven	S. Palladio	
11	Sab	S. Stanislao	
12	Dom	IN ALBIS	
13	Lun	S. Martino I	
14	Mar	S. Lamberto	
15	Mer	S. Marone	
16	Gio	S. Bernardetta Soubirous	11° Giovedì S. R.
17	Ven	S. Simeone Bar Sabba'e	
18	Sab	B. Andrea da Montereale, osa	
19	Dom	S. Leone IX	
20	Lun	B. Simone da Todi, osa	
21	Mar	S. Anselmo	
22	Mer	S. Leonida	
23	Gio	B. Elena da Udine, osa	12° Giovedì S. R.
24	Ven	Conversione del S. P. Agostino	
25	Sab	S. Marco evangelista	
26	Dom	B. Maria Vergine, M. del Buon Consiglio	
27	Lun	S. Zita	
28	Mar	S. Luigi Maria Grignion da Montfort	
29	Mer	S. Caterina da Siena	
30	Gio	S. Pio V papa	13° Giovedì S. R.

Aprile

2026



P. Nicola Fusconi, Priore Provinciale Piceno



Carlo Dolci, Estasi di san Nicola da Tolentino (1656-1660);
Firenze, Galleria Palatina

- 1 Ven S. Giuseppe lavoratore
- 2 Sab S. Atanasio
- 3 **Dom Ss. Filippo e Giacomo apostoli**
- 4 Lun S. Antonina
- 5 Mar **B. Vincenzo Soler e Compagni, osa**
- 6 Mer S. Pietro Nolascio
- 7 Gio **B. M. di S. Giuseppe, osa** 14° **Giovedì S. R.**
- 8 Ven **B. V. Maria Madre della Grazia, osa**
- 9 Sab S. Pacomio
- 10 **Dom S. Giordano**
- 11 Lun **B. Gregorio Celli, osa**
- 12 Mar **B. Guglielmo Tirry, osa**
- 13 Mer **B. V. Maria, Madre del Soccorso, osa**
- 14 Gio S. Mattia apostolo 15° **Giovedì S. R.**
- 15 Ven S. Severino delle Marche
- 16 Sab **Ss. Alipio e Possidio, osa**
- 17 **Dom ASCENSIONE DEL SIGNORE**
- 18 Lun **B. Guglielmo da Tolosa, osa**
- 19 Mar **Bb. Clemente e Agostino, osa**
- 20 Mer S. Bernardino da Siena
- 21 Gio Ss. Cristoforo Magallanes e compagni
- 22 Ven **S. RITA DA CASCIA, OSA**
- 23 Sab S. Desiderio
- 24 **Dom PENTECOSTE**
- 25 Lun S. Beda
- 26 Mar S. Filippo Neri
- 27 Mer S. Agostino di Canterbury
- 28 Gio S. Germano
- 29 Ven S. Massimino
- 30 Sab S. Giovanna d'Arco
- 31 **Dom SANTISSIMA TRINITÀ**

Maggio

- 1 Lun S. Giustino
- 2 Mar Ss. Marcellino e Pietro
- 3 Mer Ss. Carlo Lwanga e compagni
- 4 Gio **B. Giacomo da Viterbo, osa**
- 5 Ven ANNIV. CANONIZZAZIONE SAN NICOLA
- 6 Sab S. Norberto
- 7 **Dom Santissimo Corpo e Sangue di Cristo**
- 8 Lun S. Medardo
- 9 Mar S. Efrein
- 10 Mer **B.V. Maria Madre della Chiesa**
- 11 Gio S. Barnaba apostolo
- 12 Ven **S. Giovanni da Sahagun, osa**
- 13 Sab S. Antonio di Padova
- 14 **Dom S. Eliseo profeta**
- 15 Lun S. Vito
- 16 Mar Ss. Quirico e Giulitta
- 17 Mer S. Raniero
- 18 Gio S. Gregorio Barbarigo
- 19 Ven S. Romualdo
- 20 Sab **B. Filippo da Piacenza, osa**
- 21 **Dom S. Luigi Gonzaga**
- 22 Lun S. Paolino da Nola
- 23 Mar S. Giuseppe Cafasso
- 24 Mer Natività di S. Giovanni Battista
- 25 Gio **B. Pietro Giacomo da Pesaro, osa**
- 26 Ven Ss. Giovanni e Paolo
- 27 Sab S. Cirillo di Alessandria
- 28 **Dom S. Ireneo**
- 29 Lun Ss. Pietro e Paolo apostoli
- 30 Mar Ss. Primi martiri Chiesa di Roma

Giugno

2026



P. M° Saturnino Lopez O.S.A.



Giuseppe Maria Ficatelli, San Nicola da Tolentino (1690 circa).
Cento (FE), Pinacoteca civica

1	Mer	S. Aronne
2	Gio	Bb. Pietro e Giovanni Becchetti, osa
3	Ven	S. Tommaso apostolo
4	Sab	S. Elisabetta del Portogallo
5	Dom	S. Antonio Maria Zaccaria
6	Lun	S. Maria Goretti
7	Mar	S. Panteno di Alessandria
8	Mer	Ss. Aquila e Priscilla
9	Gio	Ss. Agostino Zhao Rong e compagni
10	Ven	Ss. Rufina e Seconda
11	Sab	S. Benedetto
12	Dom	Ss. Nabore e Felice
13	Lun	S. Enrico
14	Mar	S. Camillo de Lellis
15	Mer	S. Bonaventura da Bagnoregio
16	Gio	B.V. Maria del Monte Carmelo
17	Ven	B. Maddelena Albrici, osa
18	Sab	S. Federico
19	Dom	S. Epaifra
20	Lun	S. Apollinare
21	Mar	S. Lorenzo da Brindisi
22	Mer	S. Maria Maddalena
23	Gio	S. Brigida
24	Ven	B. Antonio della Torre da L'Aquila, osa
25	Sab	S. Giacomo apostolo
26	Dom	Ss. Anna e Gioacchino
27	Lun	B. Lucia da Amelia, osa 1° Lunedì S. N.
28	Mar	Ss. Nazario e Celso
29	Mer	S. Marta
30	Gio	S. Pietro Crisologo
31	Ven	S. Ignazio di Loyola

Luglio

1	Sab	S. Alfonso Maria de' Liguori
2	Dom	B. Giovanni da Rieti, osa
3	Lun	S. Asprenato 2° Lunedì S. N.
4	Mar	S. Giovanni Maria Vianney
5	Mer	Dedic. Bas. S. Maria Maggiore
6	Gio	Trasfigurazione del Signore
7	Ven	Ss. Sisto II e compagni
8	Sab	S. Domenico Guzman
9	Dom	S. Teresa Benedetta della Croce
10	Lun	S. Lorenzo 3° Lunedì S. N.
11	Mar	S. Chiara d'Assisi
12	Mer	S. Giovanna Francesca de Chantal
13	Gio	Ss. Ponziano e Ippolito
14	Ven	S. Massimiliano M. Kolbe
15	Sab	Assunzione B.V. Maria
16	Dom	S. Stefano d'Ungheria
17	Lun	S. Chiara da Montefalco, osa 4° Lunedì S. N.
18	Mar	S. Elena
19	Mer	S. Ezechiele Moreno, oar
20	Gio	S. Bernardo
21	Ven	S. Pio X papa
22	Sab	B.V. Maria Regina
23	Dom	S. Rosa da Lima
24	Lun	S. Bartolomeo apostolo 5° Lunedì S. N.
25	Mar	S. Ludovico
26	Mer	Ss. Liberato, Bonifacio e compagni, osa
27	Gio	S. MONICA
28	Ven	SANTO PADRE AGOSTINO
29	Sab	Martirio di S. Giovanni Battista
30	Dom	S. Margherita Ward
31	Lun	S. Giuliano 6° Lunedì S. N.

Agosto

2026



Cardinale Giovanni Tacci



Giuseppe Ghezzi, San Nicola da Tolentino (1690).
Roma, San Salvatore in Lauro

1	Mar	S. Egidio abate
2	Mer	S. Elpidio
3	Gio	S. Gregorio Magno
4	Ven	B. Maria V. della Consolazione, osa
5	Sab	S. Teresa di Calcutta
6	Dom	B. Angelo da Foligno, osa
7	Lun	S. Grato di Aosta 7° Lunedì S. N.
8	Mar	Natività B.V. Maria
9	Mer	S. Pietro Claver
10	Gio	S. NICOLA DA TOLENTINO, OSA
11	Ven	Ss. Proto e Giacinto
12	Sab	Ss. Nome di Maria
13	Dom	PERDONO DI SAN NICOLA
14	Lun	Esaltazione della Santa Croce
15	Mar	B.V. Maria Addolorata
16	Mer	Ss. Cornelio e Cipriano
17	Gio	S. Roberto Bellarmino
18	Ven	S. Giuseppe da Copertino
19	Sab	S. Alfonso de Orozco, osa
20	Dom	S. Eustachio
21	Lun	S. Matteo evangelista
22	Mar	B. Giuseppa della Purificazione, osa
23	Mer	S. Pio da Pietrelcina
24	Gio	B.V. Maria della Mercede
25	Ven	S. Cleofa
26	Sab	Ss. Cosma e Damiano
27	Dom	S. Vincenzo de' Paoli
28	Lun	Bb. Martiri del Giappone, osa
29	Mar	Ss. Michele, Gabriele, Raffaele
30	Mer	S. Girolamo

Settembre

1	Gio	S. Teresa di Gesù Bambino
2	Ven	Ss. Angeli custodi
3	Sab	B. Angelo da Sansepolcro, osa
4	Dom	S. Francesco d'Assisi
5	Lun	B. Sante da Cori, osa
6	Mar	S. Bruno
7	Mer	B.V. Maria del Rosario
8	Gio	S. Pelagia
9	Ven	B. Antonio Patrizi, osa
10	Sab	S. Tommaso da Villanova, osa
11	Dom	B. Elia del Soccorso Nieves, osa
12	Lun	B. Maria Teresa Fasce, osa
13	Mar	Commemorazione Benefattori Defunti, osa
14	Mer	B. Gundisalvo da Lagos, osa
15	Gio	S. Teresa d'Ávila
16	Ven	S. Edivige
17	Sab	S. Ignazio di Antiochia
18	Dom	S. Luca evangelista
19	Lun	S. Paolo della Croce
20	Mar	S. Maddalena da Nagasaki, osa
21	Mer	Ss. Orsola e compagni
22	Gio	S. Giovanni Paolo II
23	Ven	S. Guglielmo Eremita e B. Giovanni Bono, osa
24	Sab	S. Antonio Maria Claret
25	Dom	S. Giovanni Stone, osa
26	Lun	Ss. Luciano e Marciano
27	Mar	S. Evaristo
28	Mer	Ss. Simone e Giuda apostoli
29	Gio	B. Pietro da Gubbio, osa
30	Ven	S. Marciano di Siracusa
31	Sab	B. Giacomo da Cerqueto, osa

Ottobre

2026



Mons. Luigi Ferretti, Vescovo di Macerata e Tolentino



Juan Pantoja de la Cruz, San Nicola da Tolentino (1601).
Madrid, Museo del Prado

1 Dom	TUTTI I SANTI
2 Lun	Commemorazione dei Defunti
3 Mar	S. Martino de Porres
4 Mer	S. Carlo Borromeo
5 Gio	B. Mariano De La Mata, osa
6 Ven	Commemerazione Religiosi Defunti, osa
7 Sab	B. Grazia da Kator, osa
8 Dom	Bb. Avellino Rodriguez e Compagni, osa
9 Lun	Dedic. Basilica Lateranense
10 Mar	S. Leone Magno
11 Mer	S. Martino di Tours
12 Gio	S. Giosafat
13 Ven	TUTTI I SANTI AGOSTINIANI
14 Sab	S. Rufo
15 Dom	S. Alberto Magno
16 Lun	S. Margherita di Scozia
17 Mar	S. Elisabetta d'Ungheria
18 Mer	Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo apostoli
19 Gio	S. Massimo
20 Ven	S. Teonesto
21 Sab	Presentazione della B.V. Maria
22 Dom	Cristo Re - S. Cecilia
23 Lun	S. Clemente I
24 Mar	Ss. Andrea Dung-Lac e compagni
25 Mer	S. Caterina di Alessandria
26 Gio	S. Corrado
27 Ven	S. Virgilio
28 Sab	S. Giacomo della Marca
29 Dom	1^a di Avvento / B. Federico da Ratisbona, osa
30 Lun	S. Andrea apostolo

Novembre

1 Mar	S. Eligio
2 Mer	S. Viviana
3 Gio	S. Francesco Saverio
4 Ven	S. Giovanni Damasceno
5 Sab	S. Saba
6 Dom	2^a di Avvento / S. Nicola di Bari
7 Lun	S. Ambrogio
8 Mar	Immacolata Concezione B.V. Maria
9 Mer	S. Siro
10 Gio	B.V. Maria di Loreto
11 Ven	S. Damaso I
12 Sab	B.V. Maria di Guadalupe
13 Dom	3^a di Avvento / S. Lucia
14 Lun	S. Giovanni della Croce
15 Mar	S. Valeriano
16 Mer	B. Cherubino da Avigliana, osa
17 Gio	S. Giovanni de Matha
18 Ven	S. Gaziario di Tours
19 Sab	S. Anastasio I
20 Dom	4^a di Avvento / S. Liberale di Roma
21 Lun	S. Pietro Canisio
22 Mar	S. Francesca Saverio Cabrini
23 Mer	S. Giovanni da Kety
24 Gio	S. Delfino
25 Ven	NATALE DEL SIGNORE
26 Sab	S. Stefano
27 Dom	Festa della Sacra Famiglia
28 Lun	Ss. Innocenti martiri
29 Mar	S. Tommaso Becket
30 Mer	S. Felice I
31 Gio	S. Silvestro I

Dicembre

2026



LETTERA



degli ARCIVESCOVI e VESCOVI delle Marche

Al Ven. Clero e al diletto popolo delle loro Diocesi salute e pace in Cristo

La nostra regione, benedetta da Dio con ogni più bel dono di natura, ha pure la invidiata sorte di avere nel suo seno il Santuario più vero e maggiore della Cristianità, la s. Casa di Nazareth, donde emana un profluvio di grazia a sollievo dell'afflitta umanità; e Noi non cessiamo di raccomandare a tutti la divozione a questa Casa Santa, dove s'iniziò la nostra Redenzione, e benediremo sempre ai pii pellegrinaggi, diretti a condurre molte anime alla Casa di Maria, per versare nel suo seno verginale l'ardore della loro pietà, la piena delle loro ambascie.

Ma un altro Santuario insigne non dev'essere dimenticato, quello del Taumaturgo S. Nicola da Tolentino, che è fama intravedesse qualche tempo prima la venuta fra noi della S. Casa. Egli è gloria delle nostre Marche, dove è nato e vissuto,

dove ha profuso i tesori della sua santità e sparso a larghe mani grazie e prodigi, in vita e dopo morte. Veramente è diffuso dovunque e specialmente fra noi il culto di S. Nicola; tuttavia riteniamo giusto che venga intensificato ora, che circostanze felici hanno condotto alla pubblica venerazione i resti gloriosi del grande Taumaturgo.

È noto infatti che da secoli si venerano a Tolentino le sole Braccia di San Nicola, in apposita Cappella, dalla grata pietà dei devoti bellamente arricchita; mentre il luogo preciso della sepoltura del corpo nessuno conosceva. Ma fortunate ricerche e un canonico processo si chiudevano nel 1928 col riconoscimento dei resti del Corpo, che ora vengono raccolti in artistica cripta da inaugurarsi con feste solenni dal 28 Agosto all'11 settembre prossimi.

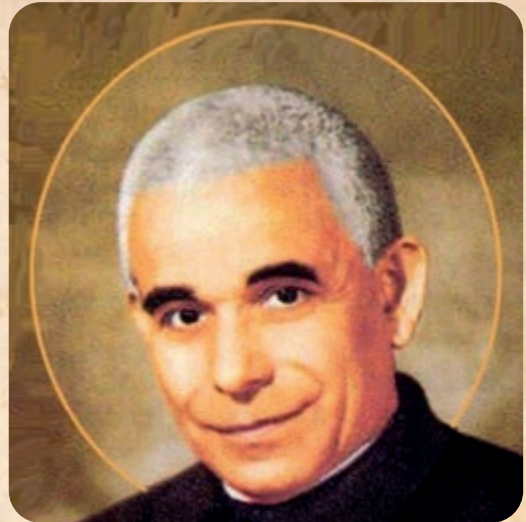
Ottima occasione è questa pei fedeli, specialmente delle Diocesi Marchigiane, di recarsi all'Arca benedetta del Santo, sia individualmente, sia in pii pellegrinaggi.

Esortiamo quindi il ven. Clero a farsi sapiente guida ai fedeli per queste sante peregrinazioni, le quali, mentre danno occasione di ammirare il bel lavoro della cripta ed urna del Santo, facilitano alle anime buone la soddisfazione della loro fiduciosa devozione verso il medesimo. Tale omaggio poi di pietà verso S. Nicola, che il Papa Alessandro VII annovera fra i Protettori speciali della Chiesa universale, può offrire anche eccellente motivo di corrispondenza ai desideri del S. P. Pio XI, coll'implorare, con la preghiera e la penitenza, la pace della Chiesa e del mondo. Tutti di cuore benediciamo.

- + **CARLO** Arcivescovo di Fermo
- + **ETTORE** Arcivescovo di Camerino
- + **MARIO** Arcivescovo di Ancona
- + **TITO MARIA** Vescovo di Senigallia
- + **LUIGI GIACOMO** Vescovo di Sant'Angelo in Vado e Urbania
- + **LUIGI** Vescovo di Fabriano e Matelica
- + **LUIGI** Vescovo di Montalto e Ripatransone
- + **RAFFAELE** Vescovo di Montefeltro
- + **GIUSTINO** Vescovo di Fano
- + **BONAVENTURA** di Pesaro e Amm.re Apost. di Urbino
- + **LUIGI** Vescovo di Macerata e Tolentino
- + **GOFFREDO** Vescovo di Jesi
- + **ALUIGI** Vescovo di Recanati e Loreto
- + **MONALDUZIO** Vescovo di Osimo e Cingoli
- + **LODOVICO** Vescovo di Ascoli Piceno
- + **FILIPPO** Vescovo di Cagli e Pergola
- + **AMEDEO** Vescovo di Fossombrone
- + **PIETRO** Vescovo di San Severino e Amm. re di Treia

(Loreto), luglio 1932

Bollettino San Nicola, agosto 1932, p. 116-117



**SAN LUIGI ORIONE
AL SEPOLCRO DI SAN NICOLA**

“Lo ricorderò sempre quel pomeriggio del 18 febbraio 1926, quando il venerando Don Luigi Orione, Fondatore e Superiore Generale della Congregazione “La piccola Opera della Divina Provvidenza”, venne al Santuario dalla vicina San Severino, volle scendere negli scavi praticati in quei giorni nel sottosuolo del Cappellone che portavano al rinvenimento del Corpo del nostro Santo. Con singolare pietà baciò più volte il loculo che per quasi sei secoli aveva tenute celate le sacre spoglie; al sentire che qualcuno ne metteva in dubbio l'autenticità, non solo manifestò tutta la sua sorpresa e la meraviglia, ma con parola semplice, infuocata di santo zelo, in prova della stessa autenticità richiese insistentemente ed ottenne un po' della terra benedetta del sepolcro del Santo e se la portò con sé quale preziosa reliquia. Con questa egli ha ottenuto dal Signore delle guarigioni prodigiose”.

Bollettino di San Nicola, aprile 1940, p. 63.

Professione Solenne di quattro Confratelli

A Kosice, in Slovacchia il 18 ottobre hanno emesso la Professione solenne
Fra DANIEL IMRICH e Fra JÜLIUS FILIP KUN,
il giorno 31 ottobre a Viterbo
Fra SIMONE MARIA ALDROVANDI e Fra GIAN MARIA CANDELORA.





Ringraziamo il Signore per questo felice momento della nostra Provincia agostiniana d'Italia. Gli anni della formazione per la Vita Religiosa Agostiniana sono lunghi e impegnativi. La conclusione ci porta a ringraziare anche i formatori intervenuti lungo gli anni. Ci complimentiamo con i nostri giovani confratelli per la meta conseguita.





La PREGHIERA del Servo di Dio Fra Mario

Mentre a Roma nella Congregazione dei Santi è sotto esame tutto il lavoro fatto per portare a termine il lavoro della Fase diocesano del Processo di Canonizzazione, arrivano da parte di tante persone le testimonianze di fiducia nei Confronti di Fra Mario di chi si raccomanda al Signore interponendola sua caritatevole intercessione per ottenere grazie e favori. La Chiesa ci educa a nutrire questa fiducia e a sperimentare questa carità essendo ben certo che tutti doni arrivano dal Signore, ma spesso il Signore vuol valorizzare la nostra fraterna carità di intercessore fino a ottenere veri e propri miracoli che, una volta riconosciuti come tali, sono ritenuti dalla Chiesa un segno

evidente che Dio, accettando l'intercessione di un Servo di Dio, vuol dirci anche una sua diretta proclamazione di come sia a lui gradita l'intercessione di un fratello del quale si va proclamando la sua virtù e santità. Fra Mario in vita era abituato a raccogliere tante richieste di intercessione da parte di fedeli che, avendo grande stima e fiducia nei suoi confronti, sentivano di essere più accetti a Dio con la sua intercessione. Sono in molti a recarsi alla tomba di Fra Mario nella cappella Agostiniana del Cimitero di Tolentino e anche a lasciare scritta la loro preghiera o la loro testimonianza. Continuiamo a confidare nel Signore perché glorifichi il suo nome anche con la efficace intercessione di Fra Mario.



*San
Nicola
proteggilo*



Enea Borgiani

I nostri defunti affidati a San Nicola



**Angeladea Marinelli
ved. Bucossi**
Tolentino 01.10.1930
Tolentino 07.09.2025



**Cesira Giuliani
ved. Petini**
18.11.1928
12.09.2025



**Elsa Corvatta
in Feliziani**
03.07.1949
19.09.2025



**Erminio Catalini
"Mimmo"**
03.01.1935
Fermo 07.07.2025



**Enrica Pettinari
ved. Cicconi**
Tolentino 15.06.1935
Tolentino 08.11.2025



Duilio Nardi
23.07.1928
16.09.2024



**Enrica Cola
in Nardi**
Tolentino 05.02.1937
Macerata 24.04.2024



**Mariella Calzetti
ved. Cimini**
Colmurano 31.05.1953
Tolentino 19.05.2025



**Elena Ferranti
ved. Sciamanna**
Tolentino 31.03.1933
Tolentino 21.09.2024



**Lucia De Angelis
ved. Salvucci Salice**
09.03.1951
17.11.2025



Tullio Fioretti
08.01.1939
17.07.2025



Vera Marinelli
Tolentino 19.10.1956
Tolentino 24.10.2022



Romano Rossi
Forlì 07.10.1927
Forlì 19.07.2025

Ogni giorno alle ore 8:30
nella Basilica di San Nicola è celebrata la Santa Messa
per gli iscritti vivi e defunti
Pia Unione di San Nicola da Tolentino

RICORRENZE GIUBILARI del Santuario di San Nicola

2025

800 ANNI del PROCESSO di San Nicola

2026

OTTAVO CENTENARIO DELLA PRIMA BIOGRAFIA di San Nicola

2026

CENTENARIO RITROVAMENTO DELLE RELIQUIE di San Nicola

2028

CENTENARIO DELLA NASCITA DI FRA MARIO GENTILI

2029

CENTENARIO DEL BOLLETTINO di San Nicola

2032

CENTENARIO DELLA CRIPTA di San Nicola

2034

CENTENARIO DEL TERZ'ORDINE AGOSTINIANO

**Ai lettori e agli abbonati
giungano dalla Comunità
agostiniana di San Nicola
auguri cordiali di
BUON SANTO NATALE 2025
e FELICE ANNO
NUOVO 2026**

**Il giorno 4 febbraio
2026 nel Santuario di
San Nicola dalle ore 18
solenne celebrazione
per il CENTENARIO del
rinvenimento delle
Reliquie di SAN NICOLA**